

ALLEGATO N° 20

DIREZIONE CENTRALE
AMBIENTE SVILUPPO TERRITORIO
E LAVORO
PROT. 2900 DATA 22.10.2013
TTT. _____ CL. _____ FASC. _____
ARRIVO _____



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO
DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE
DIREZIONE URBANISTICA
Arch. Rosa GILARDI

24/10/13

Prot. 5498 Data 21 OTT. 2013
Tit. 6 Cl. 90 Fasc 15/89
il protocollo deve essere citato nella
risposta

Alla Direzione Urbanistica della Città di Torino
Via Meucci, 4
10121 Torino

Oggetto: Accordo di programma in variante al PRG ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/200 e s.m.i. inerente il progetto di ampliamento del Centro di Biotecnologie Molecolari - Incubatore di Ricerca dell'Università di Torino, da collocarsi nell'area ex "Scalo Vallino" in zona via Nizza - Parere ai sensi dell'art. 28 delle NUEA del PRG del Comune di Torino e parere inerente la valutazione previsionale di impatto acustico e valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici.

Sulla scorta della documentazione pervenuta a questo Servizio il 17/10/2013 (prot. n. 5385, Relazione ex art. 28 NUEA PRG; Valutazione previsionale di impatto acustico; Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici), questo Servizio esprime i seguenti pareri:

VERIFICHE EX ART. 28 DEL P.R.G.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 delle NUEA del PRG del Comune di Torino, vista la relazione presentata relativamente alle indagini svolte della qualità ambientale di suolo e sottosuolo dell'area di insediamento, si esprime giudizio di compatibilità con il progetto del Centro di Biotecnologie Molecolari - Incubatore di Ricerca dell'Università di Torino e il parere favorevole al rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio, subordinato al rispetto della seguente prescrizione:

- il titolo abilitativo dovrà contenere esplicita disposizione che obblighi, all'atto della rimozione alle strutture evidenziate dall'indagine georadar o di altri serbatoi, vasche o strutture interrato potenzialmente contaminanti eventualmente rinvenute nel corso dei lavori, a caratterizzare i





CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO
DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

relativi fondi scavo e, se del caso, adempiere alle conseguenti prescrizioni legislative in tema di bonifiche dei siti contaminati, nonché alle prescrizioni in tema di gestione rifiuti per le strutture rimosse.

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO E VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

Vista la documentazione tecnica presentata ove è attestato il rispetto dei limiti vigenti in materia di inquinamento acustico, si esprime parere favorevole, subordinato all'inserimento delle seguenti disposizioni nel titolo abilitativo:

- considerato che la valutazione previsionale di impatto acustico è stata condotta su dati di letteratura, nel caso si riscontrino condizioni acustiche ambientali difformi da quelle prese a riferimento (anche ~~con~~ generate dagli impianti tecnologici effettivamente installati a servizio dell'edificio), è fatto obbligo di rielaborare la valutazione che dovrà ottenere un nuovo assenso da parte di questo Servizio;
- dovrà essere data comunicazione a questo Servizio dell'avvio di tutti gli impianti tecnologici;
- entro 10 giorni dall'avvio di tutti gli impianti tecnologici, dovrà essere eseguita una campagna di misura di collaudo acustico e dovrà essere trasmessa a questo Servizio, entro i successivi 20 giorni, la relativa relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato in acustica ambientale secondo i criteri di cui alla D.G.R. 2/2/2004 n. 9-11616, comprovante il rispetto dei limiti vigenti in materia di inquinamento acustico, in particolar modo del limite differenziale presso i ricettori più esposti.

In relazione alla materia dell'acustica si rammenta poi che, ai sensi del "Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico", dovrà essere presentata la relazione conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici, da redigere sulla base di collaudo acustico in opera o mediante autocertificazione sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale, progettista, costruttore e direttore dei lavori.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Enrico Bayma

